



**Settore Agenzie  
fiscali e D.P.F.**

**Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche**  
**Coordinamento Nazionale**  
**FLP Finanze**



00187 ROMA – Via Piave 61  
tel. 06/59600687 - 0659871622  
fax 06/50545464

sito internet: [www.flp.it/finanze](http://www.flp.it/finanze)  
e-mail: [flpfinanze@flp.it](mailto:flpfinanze@flp.it) [flpfinanze.giorgione@tiscali.it](mailto:flpfinanze.giorgione@tiscali.it)

Prot. 85/SN/RM2011

**Segreteria Nazionale**  
Roma, 7 marzo 2011

**NOTIZIARIO N° 34**

Ai Coordinatori Provinciali  
Ai Componenti delle RSU  
A tutto il Personale  
LORO SEDI

**REFERENDUM SUI PASSAGGI ECONOMICI  
ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE: VINCONO I  
SÌ MA AI LAVORATORI NON PIACE IL 10%  
DEI PASSAGGI DECISO DAI DIRETTORI  
REGIONALI.**

Gli iscritti alla FLP Finanze hanno deciso che l'accordo sui passaggi economici del 22 dicembre scorso all'Agenzia delle Entrate va firmato, nonostante le criticità già individuate dalla FLP Finanze nel Notiziario n. 148 del 2010 e emerse nei commenti dei lavoratori. Proprio non va giù a nessuno invece, il fatto che il 10% dei passaggi sia lasciato nelle mani dei direttori regionali con criteri che non hanno la trasparenza necessaria e che non sono stati portati a conoscenza dei lavoratori in tempo utile per permettere una seria valutazione.

Riportiamo di seguito i quesiti e le percentuali con le quali i nostri iscritti si sono espressi, nell'unico referendum reale fatto su questo accordo.

Senza voler entrare in polemica con nessuno - anche perché ogni volta che si sceglie di consultare i lavoratori è sempre una buona prova di democrazia, praticata purtroppo da pochi - siamo stati infatti gli unici a chiedere se l'accordo andava o non firmato. I punti negativi (come quelli positivi) li conoscevamo già e li abbiamo elencati puntualmente. Ciò che però era veramente in discussione per noi era se i punti negativi rendessero l'accordo firmabile o meno; e gli iscritti alla FLP Finanze così si sono espressi:

Al quesito 1): La FLP Finanze, tenuto conto delle motivazioni pro e contro, elencate nel Notiziario n. 148 del 23 dicembre 2010, deve apporre la propria firma all'accordo sui passaggi economici all'Agenzia delle Entrate del 22 dicembre 2010? I sì sono stati il 64,2%, i no il 35,8%;

Al quesito n. 2): Nel caso in cui ritieni che la FLP Finanze debba firmare, credi sia giusto inserire una nota dissociandosi dalla scelta di assegnare il 10% dei passaggi economici al giudizio dei direttori regionali? I sì sono stati l'86,4% e i no il 15,6%.

Abbiamo poi lasciato uno spazio per le annotazioni che ci ha fornito ulteriori indicazioni su cosa pensano i nostri iscritti di alcune parti dell'accordo. Su queste ultime proveremo a sviluppare una serie di risposte che invieremo a chi ci ha fatto pervenire suggerimenti.



Agenzie fiscali  
e D.P.F.



Come potete vedere, non ci sono stati plebisciti ma un'opinione prevalente: quella che, nonostante tutto, quest'accordo, e soprattutto il relativo accordo di programma che prevede scorrimenti delle graduatorie fino al 2013, sia meglio che non fare passaggi economici perché questi non sono per tutti, come anche noi avremmo voluto in questa fase di blocco dei contratti e degli stipendi.

I voti hanno diviso anche i nostri quadri periferici, che in alcuni casi si sono dichiarati per la firma in altri no e - viste le annotazioni dei lavoratori che hanno votato - c'è chi ritiene scandaloso il 10% lasciato ai direttori regionali e chi ritiene che i passaggi o si fanno per tutti o non si debbano fare. Ma c'è anche chi ha votato per la non firma dell'accordo perché non gli sono piaciuti i punteggi assegnati ai titoli. La cosa curiosa (ma poi mica tanto) è che anche tra quelli che hanno votato per firmare l'accordo ci sono lamentele simili. La differenza, ripetiamo, l'ha fatta solo la volontà della maggioranza di fare comunque un certo numero di passaggi economici rispetto a una cospicua minoranza che avrebbe preferito non fare questi passaggi perché considera le condizioni troppo inique.

La FLP Finanze dovrebbe quindi prendere atto dell'espressione della maggioranza emersa e firmare l'accordo definitivo (quello del 22 dicembre è una preintesa) inserendo però una nota con la quale si dissocia dalla decisione di lasciare il 10% dei posti in mano ai direttori regionali. Il problema è che nel frattempo non sappiamo se i rilievi formulati dalla Funzione Pubblica e dalla Ragioneria Generale dello Stato agli accordi sui passaggi economici di tutte le agenzie siano stati superati o meno.

**Quello che è certo è che se le agenzie non riusciranno a mantenere inalterati i posti totali o vorranno modificare parti essenziali dell'accordo, la FLP Finanze ne prenderà atto ma non firmerà accordi diversi dalle preintese già raggiunte all'unanimità (Dogane e Territorio) o a maggioranza (Entrate).**

L'UFFICIO STAMPA